

UNA SCHEDA PER OGNI SOTTOPROGETTO/AZIONE

AZIONE N.: _____

Titolo: **Tante nuove parole per comunicare**

Soggetto responsabile (indicare la persona referente dell'esecuzione e della gestione dell'azione ed alla quale ci si può rivolgere in fase di monitoraggio. Comunicare all'Ufficio Provinciale competente l'eventuale sostituzione del referente):

Nominativo: [REDACTED]
Ente di appartenenza: Ministero Istruzione e Merito Istituto Comprensivo n. 9 - Modena
Qualifica: Docente scuola Infanzia "Cittadella"
Recapito telefonico: [REDACTED]
e-mail: [REDACTED]

Argomento del sottoprogetto/azione (indicare barrando con una croce una o più tipologie tra quelle sotto specificate):

- 1.1 integrazione dei bambini con deficit
- 1.2 educazione interculturale
- 1.3 problematiche dell'infanzia
- 2.1 aggiornamento del personale
- 3.1 programmazione di attività comuni tra nidi, servizi integrativi, servizi sperimentali, scuole dell'infanzia ed elementari che implicano l'utilizzo di centri formativi esterni
- 3.2 raccordo tra i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola dell'obbligo
- 4.1 flessibilità degli orari
- 5.1 compresenza del personale
- 6.1 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini dei genitori
- 6.2 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini disabili
- 6.3 perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie tramite corsi di formazione
- 7.1 valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo
- 8.1 predisposizione della documentazione dell'attività svolta
- 9.1 altro _____ (specificare)
- 9.2 altro _____ (specificare)
- 9.3 altro _____ (specificare)

Intervento (è possibile barrare entrambe le opzioni):

- di consolidamento di un precedente intervento** (spiegare che cosa si va a consolidare):



■ **di innovazione vera e propria** (spiegare in che cosa consiste l'aspetto innovativo):

Il progetto si configura come un percorso di ricerca-azione che, partendo dagli studi più recenti sull'educazione al bilinguismo, è volto ad implementare lo sviluppo delle competenze linguistiche di tutti i bambini in maniera trasversale e, al tempo stesso, mira a permettere agli insegnanti di sperimentare e co-costruire una metodologia di insegnamento efficace e

Motivazione dell'intervento (descrivere sinteticamente lo scenario d'avvio, i bisogni, le necessità, le risorse sociali sulle quali poggia l'intervento e **indicare sulla base di quali dati tali elementi sono stati rilevati**. In sintesi occorre motivare l'appropriatezza dell'intervento rispetto al contesto in cui si realizza):

La motivazione è nata da una riflessione attenta e condivisa dei docenti sulla presenza nelle scuole degli istituti di bambini che presentano uno sviluppo linguistico e pratiche conversazionali povere o inadeguate e che, quindi, con più fatica accedono ai sistemi simbolico-morfo-sintattici della lingua italiana.

La forte presenza di bambini non italofofoni, impegnati, pertanto, nell'acquisizione della L2 richiede di predisporre adeguate strategie e di rilevare precocemente e tempestivamente la mancata acquisizione di specifiche abilità di base e di pre-requisiti per l'apprendimento della lingua.

La scuola dell'infanzia rappresenta il luogo idoneo per cogliere le modalità di espressione delle difficoltà della lingua e attraverso la collaborazione delle insegnanti con esperte logopediste e esperte di bilinguismo permette di riflettere sui pre-requisiti dell'apprendimento della lingua e programmare attività ludico-linguistiche atte a favorirne lo sviluppo. Inoltre, l'apprendimento e il consolidamento della L2 costituisce un fattore primario del successo formativo degli alunni non italofofoni avvicinandoli al traguardo fondamentale del pieno diritto di esercizio della cittadinanza attiva.

Obiettivi (indicare gli obiettivi che l'intervento si prefigge di conseguire, ovvero i risultati attesi delle attività previste dall'intervento stesso. Gli obiettivi devono descrivere chiaramente i cambiamenti attesi e/o il consolidamento di attività ed interventi):

- Sviluppare pratiche di rilevazione sistematica delle difficoltà linguistiche già a partire dalla scuola dell'infanzia;
- Sperimentare modelli organizzativi e percorsi didattici volti ad assecondare l'acquisizione della lingua;
- Favorire e sviluppare la produzione orale della 2^a lingua nei bambini non italofofoni;
- Potenziare la capacità di porsi in relazione linguistica (socializzazione);
- Favorire nei bambini lo sviluppo della lingua italiana, intesa come seconda lingua di esposizione, al fine di garantire maggiori opportunità di acquisizione di abilità espressivo-comunicative nelle situazioni di bilinguismo;
- Realizzare percorsi laboratoriali con attività esperienziali ludico/didattiche rivolte ai bambini per sostenere lo sviluppo delle loro abilità linguistiche;
- Promuovere nei genitori interessati una maggiore informazione ed educazione al bilinguismo, affinché possano apprendere buone pratiche per sostenere i loro bambini nell'acquisizione della lingua L2.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli operatori nella stesura del progetto:

- Le famiglie saranno coinvolte nella progettazione dei percorsi attraverso la partecipazione ad incontri laboratoriali per approfondire il tema del bilinguismo e ricevere indicazioni pratiche su come sostenere lo sviluppo della L1 nel contesto familiare;
- I genitori e i docenti nelle assemblee di sezione e di intersezione condivideranno le finalità e l'organizzazione del progetto e il monitoraggio in itinere;
- Negli incontri collegiali (collegio docenti e consiglio d'istituto) il progetto verrà condiviso attraverso la presentazione degli obiettivi e delle finalità e dei risultati attesi;
- Sono previsti altri incontri con i genitori per approfondire le buone pratiche del bilinguismo;
- Il progetto sarà inserito nel PTOF e sarà oggetto di monitoraggio e rendicontazione finale.

Fasi operative:

- **attività previste** (descrivere le singole attività ed iniziative che costituiscono in concreto l'intervento e indicare la sequenza in base alla quale esse vengono poste in essere);
- **metodologie di lavoro e strumenti previsti** (indicare i percorsi e le strategie di lavoro che si intendono effettuare, nonché i mezzi che si intendono adottare per realizzare in modo efficace l'intervento):

Attività previste

- Un percorso laboratoriale di tipo linguistico con attività strutturate da svolgere in piccolo gruppo (max 4 bambini per gruppo);
- Attivazione di interventi personalizzati;
- Apprendimento graduale della seconda lingua da parte dei bambini non italo-foni;
- Interventi di intensificazione linguistica atti a favorire una più adeguata partecipazione da parte di ciascuno alla narrazione/ conversazione/interazione all'interno del gruppo;
- Giochi per sviluppare la correttezza fonologica, la denominazione di oggetti e azioni, la costruzione di enunciati, l'utilizzo di indicatori temporali, la congruenza rispetto al contesto.

Metodologie di lavoro e strumenti previsti

Il progetto prevede un laboratorio linguistico con il supporto tecnico di logopedisti ed esperti sul bilinguismo;

Sono previsti:

- Incontri con logopedisti ed esperti sul bilinguismo per la messa a punto di attività per l'osservazione dello sviluppo del linguaggio e per l'individuazione precoce delle difficoltà fonologiche del linguaggio stesso;
- Attività di giochi con le parole, sempre con il supporto degli esperti, in tutte le sezioni;
- Incontri per la restituzione delle osservazioni effettuate nelle sezioni e definizione di interventi efficaci in ordine alle competenze comunicative e alla corretta fonologia;
- Allestimento, in ogni plesso scolastico, di spazi destinati all'attività linguistica e al potenziamento;
- Laboratorio con i genitori.

Tempi previsti dell'intervento complessivo:

Durata: : **ISTITUTO COMPRESIVO 9 – ISTITUTO COMPRESIVO 6**

Data di inizio: **Febbraio 2024**

Data di conclusione: **Novembre 2024**

Figure professionali coinvolte (indicare la qualifica e l'ente di appartenenza dei soggetti coinvolti nell'intervento):

Qualifica	Ente
Docenti della scuola	Ministero Istruzione e Merito IC6- IC9
Esperti	Esperti dell'ASL di Modena , Docenti universitari esperti di bilinguismo.

Scuole pubbliche coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole pubbliche che partecipano all'intervento):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune
IC 9			
Scuola Infanzia "Cittadella"	Statale	3	Modena
Scuola Infanzia "San Paolo"	Statale	3	Modena
IC6			
Scuola infanzia" Lippi"	Statale	3	Modena

Scuole private coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole convenzionate o private che partecipano all'intervento specificando se si tratta di cooperativa sociale, FISM, Fondazione):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune

Destinatari (ad es. bambini, insegnanti, ecc.):

Coinvolgimento dei destinatari (indicare come si intendono raggiungere i destinatari dell'intervento):

IC 9
150 Bambini di 3-4-5 anni (N. 6 SEZIONI)
 Docenti T.I organico autonomia posto comune 13 (di cui 3 part-time con completamento orario)
 Docenti T.D organico autonomia posto comune 1
 Docenti T.D organico autonomia di sostegno 1
 Docenti T.D IRC 1

IC 6
43 Bambini di 3-4-5 anni (N. 3 SEZIONI)
 Docenti T.I organico autonomia posto comune :4
 Docenti T.I organico autonomia di sostegno: 1
 Docenti T.D organico autonomia di sostegno: 1
 Docenti T.D IRC 1

Costi (indicare, compilando lo schema seguente, il costo dell'intervento secondo le principali voci di spesa ammissibili e la fonte di finanziamento):

costo per voci di spesa	anno finanziario 2023
spese per personale	IC9 € 2.266,80
	IC6 €1.133,40
spese per materiale	
spese di formazione	
altro (specificare)	
altro (specificare)	
altro	
COSTO COMPLESSIVO	€ 3.400,20

DI CUI	
contributo richiesto	
quota a carico degli enti locali	
contributo di altri soggetti (_____)	
contributo di altri soggetti (_____)	

Attività di documentazione prevista (ad es. libri, cd, ecc.):

1. Pannellature con varie esperienze;
2. LavOri individuali dei bambini;
3. Materiale fotografico;
4. Registrazione video

Attività di monitoraggio prevista (tale attività consiste nell'accertamento e nella descrizione precisa del processo di avanzamento di un intervento, nonché nella puntuale segnalazione di evidenti discrepanze rispetto a quanto era stato prestabilito, consentendo quindi di tenere sotto controllo l'andamento dell'intervento stesso. Occorre, dunque, indicare gli **strumenti** che si intendono utilizzare per compiere tali azioni di monitoraggio, la **periodicità** di utilizzo e i **soggetti** che se ne occupano):

1. Il monitoraggio avverrà attraverso il confronto e la discussione dell'andamento del progetto in sede d'intersezione con la componente genitori, per singole scuole e in sede di Collegio Docenti;
2. incontri di intersezione per verificare:
 - gli aspetti organizzativi e didattici;
 - l'interesse e la partecipazione dei bambini alle attività di laboratorio.

Soggetti che se ne occupano: Docenti referenti – IC6 - IC 9

Attività di valutazione (attraverso tale attività si devono constatare e rilevare i reali effetti prodotti dall'intervento sui destinatari, riferendosi anche alle risorse impiegate in rapporto agli obiettivi raggiunti. È un processo di costruzione di senso, di valore, svolto attraverso attività di ricerca realizzate nell'ambito di un processo decisionale; è integrata alla progettazione ed implementazione poiché il suo fine è di fornire un input per il miglioramento e la riprogettazione di politiche ed interventi. Indicare con quali metodi e strumenti si intende effettuare la valutazione dell'attività posta in essere. Indicare i momenti e le fasi di valutazione, i soggetti preposti ad effettuare le operazioni di valutazione, se è previsto o meno il coinvolgimento dei destinatari ed eventualmente in quali forme):

- Prima attività di valutazione per l'individuazione precoce di eventuali difficoltà nello sviluppo del linguaggio;
- - Attivazione di interventi personalizzati;
- - Apprendimento graduale della seconda lingua da parte dei bambini non italofofoni;
- Verificata la situazione di partenza di ogni bambino e individuate le aree di intervento a livello fonologico, linguistico, espressivo, comunicativo si registreranno i miglioramenti a seguito degli interventi e l'intensificarsi di una più adeguata partecipazione da parte di ciascuno alla narrazione/ conversazione/ interazione all'interno del gruppo;
- Osservazione e interventi relativi a: correttezza fonologica, denominazione di oggetti e azioni, costruzione di enunciati, utilizzo di indicatori temporali, congruenza rispetto al contesto.

Gli indicatori saranno osservabili nelle attività di gioco, di routine, di attività strutturate e non, negli scambi comunicativi, nell'espressione/comunicazione non verbale e saranno precisati nelle progettazioni educative e didattiche delle scuole.

Gli indicatori si riferiranno alle seguenti aree:
intenzionalità, consapevolezza, interesse e curiosità, accettazione dell'altro.

I risultati che si prevede di conseguire sono strettamente connessi agli obiettivi del progetto e sono così sintetizzabili:

Aumento di competenze e di conoscenze da parte dei docenti in ordine alla sfera dello sviluppo del linguaggio;

Partecipazione dei genitori (presenza agli incontri, intensificazione delle relazioni e degli scambi di esperienze...);

Miglioramento della qualità dell'offerta didattica.

Beneficiario del contributo (colui il quale beneficerà del finanziamento e metterà in atto il sottoprogetto)

Nominativo: ISTITUTO COMPRENSIVO 9 DI MODENA

Recapito telefonico: [REDACTED] fax:

e-mail: moic84700t@istruzione.it

Gestore finanziario (**colui che riceverà il finanziamento dalla Provincia**, lo gestirà per conto del beneficiario e ne renderà le spese)

Denominazione: ISTITUTO COMPRENSIVO 9 DI MODENA

Codice fiscale o partita IVA: 94186000363

Sede Legale: VIA DEL CARSO N. 7, MODENA, 41123

IBAN: [REDACTED] Conto Tesoreria n. 0319831

Banca o Ufficio Postale: Banco Popolare Soc. Coop.

